



PROVINCIA DI TORINO
L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

PROVINCIA DI TORINO
PROTOCOLLO GENERALE
N° 495/201 Posiz.
DATA 8-9- 2000
Struttura Mittente I.A.H.
Strutt. Dest.

Torino, 07/09/2000

Al Signor Sindaco del Comune di
Castagnole Piemonte

Oggetto: Variante Parziale al P.R.G.C. Art. 17, comma 7, L.R. n. 56/77.
Deliberazione C.C. n. 25 del 23/06/2000. Osservazioni.

Con nota n. 4499 del 09/08/2000, pervenuta il 16/08/2000, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia gli atti relativi all'adozione del Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. citata in oggetto per il pronunciamento di compatibilità di cui al 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come variato dalla L.R. 29/07/1997 n. 41.

Il sopracitato dispositivo di legge:

1. - richiede alla Provincia la "... *pronuncia con delibera di Giunta sulla compatibilità della variante con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati.*";
2. - stabilisce parametri dimensionali da rispettarsi per le Varianti Parziali da parte delle amministrazioni comunali e richiede alle stesse una esplicita dichiarazione di compatibilità della variante ai piani sovracomunali.

Con riferimento al punto 1. si comunica che, a seguito dell'istruttoria del Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 06/09/2000, separatamente è assunta la formale deliberazione da parte della Giunta Provinciale circa la compatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione, e con i progetti sovracomunali approvati, a nostra conoscenza.

Quanto al punto 2., fermo restando che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità del rispetto dei citati requisiti dimensionali e di compatibilità, la Provincia in quanto soggetto portatore di interessi diffusi, legittimato pertanto alla presentazione di osservazioni e proposte, con intento collaborativo formula la seguente osservazione:

"stante che la possibilità, proposta dalla Variante parziale, di recuperare "alla residenza" gli edifici rurali quali "stalle" con "soprastanti fienili" e "magazzini agricoli", comporta un incremento della capacità insediativa prevista nel P.R.G.C. vigente, come si evince dalla relazione tecnica allegata, ove viene espressamente indicato: " l'incremento totale abitativo previsto in questa variante prevede l'insediamento di n° 50 nuovi abitanti", gli elaborati tecnici non danno certezza della capacità insediativa, dal che senza l'avvenuto esaurimento, la Variante al P.R.G.C. si configura come "strutturale", nei confronti della quale si applicano le procedure di adozione e approvazione normate dal quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, come modificata dalla L.R. n. 41/97.»

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)

